

Deposito del Marchio Nazionale

Deposito del Marchio Nazionale

Un **marchio nazionale** depositato in Italia ha validità soltanto nel territorio italiano, compreso lo stato di San Marino.

Prima di presentare la domanda è indispensabile:

- **classificare il marchio** cioè individuare i prodotti/servizi che si intende contraddistinguere con il marchio, utilizzando obbligatoriamente la [Classificazione Internazionale di Nizza](#) [1]; [2]
- **effettuare una [ricerca di anteriorità](#)** [3] cioè verificare che per le classi e prodotti/servizi richiesti non ci siano marchi identici o simili, con validità in Italia.

Titolare del marchio

Il marchio può essere intestato a **qualunque persona fisica e/o giuridica** a condizione che:

1. lo utilizzi/si proponga di utilizzarlo nella fabbricazione o commercializzazione di prodotti o nella prestazione di servizi della propria impresa;
2. lo utilizzi/si proponga di utilizzarlo tramite imprese che ne facciano uso dietro suo consenso o tramite imprese di cui abbia il controllo;
3. autorizzi o abbia intenzione di autorizzare terzi all'uso del marchio.

Dove presentare la domanda

Per diventare titolare di un marchio nazionale in Italia occorre effettuare un deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

La domanda può essere presentata:

- in modalità **telematica** [4] direttamente sul sito dell'UIBM: l'accesso al portale è possibile tramite SPID o CIE per i residenti in Italia e può essere necessario il possesso di una firma digitale;
- in modalità **cartacea** tramite gli sportelli di una qualsiasi Camera di commercio.

Deposito in Camera di commercio

Modulo di domanda

Il modulo di domanda è disponibile esclusivamente on-line in formato **PDF editabile** e prevede:

- **compilazione al computer prima della stampa** (non devono essere compilati a penna);
- **firma e consegna duplice copia** (almeno una con firma in originale).

Il **modulo di domanda** è differente a seconda del **firmatario**, che può essere:

- direttamente il **titolare del marchio** ([modulo per richiedente](#) [5]). Nel caso di titolarità del marchio condivisa tra più soggetti è sufficiente la firma di uno solo di essi.

oppure, in sua rappresentanza:

- un mandatario abilitato all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale ([modulo per mandatario](#) [6]). L'elenco dei mandatarî autorizzati è disponibile sul sito <https://www.ordine-brevetti.it/it/elenco-iscritti> [7];
- un avvocato ([modulo per rappresentante](#) [8]).

Al modulo di domanda vanno allegati **eventuali fogli aggiuntivi** [9] se lo spazio dedicato all'inserimento dei dati non è sufficiente o se l'ampiezza dei caratteri inseriti rende difficoltosa la lettura del testo.

Guida alla compilazione del modulo

Per la compilazione segnaliamo in particolare:

paragrafo 1

natura del marchio - specificare la natura del marchio con le sigle citate. D per marchio denominativo, F per marchio figurativo;

tipo di marchio - specificare con la lettera "I" se la domanda è di un marchio individuale, con la lettera "C" se è di un marchio collettivo o con la lettera D se è un marchio di certificazione/garanzia;

denominazione - inserire gli elementi verbali che sono presenti nel marchio. Se il marchio o una sua parte è composto da caratteri diversi da quelli latini o da cifre diverse da quelle arabe o romane deve essere indicata la traslitterazione, cioè la trascrizione letterale in caratteri latini o in cifre arabe o romane; la traslitterazione deve seguire le regole della fonetica e della pronuncia italiana;

descrizione - breve e precisa elencazione degli elementi caratteristici che contraddistinguono il marchio (elementi verbali, descrizione degli elementi figurativi e dei colori se presenti). Se nel marchio sono presenti elementi verbali diversi dalla lingua italiana, indicare la traduzione in lingua italiana o precisare se i termini sono privi di significato;

colori rivendicati - scegliere una delle due sigle citate (descrizione "D" o codice "C").

Se "D" elencare nel riquadro "descrizione" i colori contenuti nel marchio (ad esempio, rosso, bianco, azzurro, ecc...).

Se "C" indicare nella casella "codice" uno degli standard proposti (Pantone, HREX, RAL o RGB) e riportare nelle caselle sottostanti i codici grafici dei colori (ad esempio, se RGB "154, 140, 84").

I colori si rivendicano esclusivamente se sono caratteristica essenziale del marchio. Se si intende utilizzare il marchio in diverse varianti di colore è consigliabile non rivendicare i colori e rappresentare il marchio in bianco e nero.

paragrafo 2

classificazione – inserire negli appositi riquadri le classi (non più di una per ogni riquadro) ed il corrispondente elenco dei prodotti/servizi. Ogni tipo di prodotto o servizio deve essere separato dal successivo da un **punto e virgola**; la scelta delle classi e dei prodotti/servizi deve essere fatta con particolare cura in base alle indicazioni contenute alla pagina [Classificazione di Nizza](#) [10].

paragrafo 4

richiedente - indicare il/i titolare/i proprietario/i del marchio e le percentuali di proprietà.

paragrafo 5

domicilio elettivo - per ricevere le comunicazioni inerenti al marchio inserire i dati relativi al domicilio elettivo, comprensivi della e-mail e/o PEC. Il domicilio elettivo deve essere in uno stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo (art. 147, comma 3 bis, d.lgs. 30/2005).

paragrafo 6

Nell'apposito riquadro **"Esemplare del marchio"** inserire o incollare la riproduzione del marchio (anche se marchio



denominativo). Se il marchio figurativo è a colori, questi devono essere visibili sulle due copie del modulo. Se non si rivendicano i colori, il marchio deve essere in bianco e nero.

Allegati al modulo di domanda:

- **un esemplare del marchio** su foglio bianco del formato A4, in posizione centrale (senza margini o intestazioni). Il foglio deve contenere la stessa riproduzione del marchio inserita nel riquadro "esemplare del marchio" nel modulo di domanda e deve essere allegato anche nel caso di marchio denominativo;
- **lettera di incarico o procura notarile** se il deposito avviene tramite mandatario o avvocato. La lettera di incarico deve contenere: riferimento all'art. 201, decreto legislativo 10/02/2005 n. 30 (Codice della Proprietà Industriale) e la firma in originale del richiedente e del mandatario/avvocato che agisce in nome e per conto del richiedente. Se la lettera di incarico è stata già consegnata per altri marchi citati al suo interno o per domande collegate è sufficiente allegarne copia e/o citare il numero di deposito;
- se deposito di marchio collettivo o di certificazione/garanzia: **copia del [regolamento d'uso del marchio](#) [11]**;
- **marca/marche da bollo e pagamento del diritto di segreteria** secondo le modalità specificate alla pagina [Costi e modalità di pagamento](#) [12]. [13]

Consegna in Camera di commercio

È possibile far consegnare la domanda di marchio agli sportelli di Proprietà intellettuale da un **depositante**, che al momento della consegna aggiunge la sua firma nell'apposito spazio sui due moduli (non è richiesta delega).

L'operatore dello sportello rilascia:

- modello F24 precompilato per il pagamento della tassa di concessione governativa;
- ricevuta di pagamento del diritto di segreteria;
- ricevuta di presentazione della domanda;
- copia semplice del modulo di domanda oppure, se richiesto, copia autentica.

La **data di deposito** del marchio coincide con la data di pagamento dell'F24.

[Modulo di consenso al trattamento dei dati personali](#) [14]

Ultima modifica: Martedì 19 Marzo 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate

Source URL: <https://www.irpiniasannio.camcom.it/marchi-brevetti/marchi/deposito/deposito-del-marchio-nazionale>



Collegamenti

- [1] <https://www.irpiniasannio.camcom.it/marchi-brevetti/marchi/deposito/classificazione-nizza>
- [2] <https://uibm.mise.gov.it/index.php/en/marchi/caratteristiche-del-marchio/classificazione-internazionale-dei-prodotti-e-dei-servizi-classificazione-di-nizza-2024>
- [3] <https://www.irpiniasannio.camcom.it/ricerca-anteriorita>
- [4] <https://servizionline.uibm.gov.it/deposito-online-new/pubblica/index.html>
- [5] https://uibm.mise.gov.it/attachments/article/2036653/Modulo%20MA-RI_CDC_2023_08.pdf
- [6] https://uibm.mise.gov.it/attachments/article/2036653/Modulo%20MA-MA_CDC_2023_08.pdf
- [7] <https://www.ordine-brevetti.it/it/elenco-iscritti>
- [8] https://uibm.mise.gov.it/attachments/article/2036653/Modulo%20MA-RA_CDC_2023_08.pdf
- [9] <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/deposito-titoli/modulistica-per-il-deposito-cartaceo/227-modulistica-deposito-cartaceo/2036653-marchi-prim-deposito-nuovo>
- [10] <https://www.irpiniasannio.camcom.it/node/4855/>
- [11] <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/marchi/il-marchio-collettivo-e-il-marchio-di-certificazione>
- [12] <https://www.irpiniasannio.camcom.it/costi-modalita-pagamento-del-marchio-nazionale-0>
- [13] <https://www.irpiniasannio.camcom.it/marchi-brevetti/marchi/costi-modalita-pagamento>
- [14] https://www.milomb.camcom.it/documents/10157/190804/Modulo_privacy_editabile.pdf/00289665-bf56-4a2f-b32f-b50b0a5c6ac5